



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN POSTO DI
PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/E2
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/19 PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI FIRENZE**

(Decreto del Rettore n.146 del 31 gennaio 2020 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
- 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, n. 18 del 3 marzo 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 655 del 23 giugno 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof. Sergio SERNI, Ordinario, Università degli Studi di Firenze (SSD MED/24)
Prof.ssa Adriana CORDOVA, Ordinario, Università degli Studi di Palermo (SSD MED/19)
Prof. Edoardo RAPOSIO, Ordinario, Università degli Studi di Genova (SSD MED/19)

si riuniscono per via telematica in data 06.10.2020 alle ore 7.30 concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto.

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof Sergio SERNI, e segretario verbalizzante il prof.

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo



Edoardo RAPOSIO.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
(punteggio massimo 40)

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero corpus delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

a) Congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando
b) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza
c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica
d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: primo, secondo, ultimo autore e ambito di competenza.



e) La commissione si avvale anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) diversificazione della produzione scientifica nei vari ambiti della disciplina
- 2) numero totale delle citazioni
- 3) numero medio di citazioni per pubblicazione
- 4) 'impact factor' totale
- 5) indice di Hirsch

ATTIVITA' DIDATTICA
(punteggio massimo 25)

Ai fini della valutazione sono considerati: il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato in Università italiane oppure per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero della prova didattica.

I **10 punti** saranno attribuiti valutando con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, come sopra riportato.

Per ripartire i 10 punti:



Insegnamenti Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale	4
Insegnamenti Scuola di Specializzazione	2
Insegnamenti Master	1
Attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti	3

CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 15, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a misura" sulla base delle attività sotto menzionate:

<u>Curriculum</u>	
Attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni	Max 15*
Attività istituzionali organizzative e di servizio c/o Istituzioni di alta formazione e ricerca	Max 20**
Attività assistenziale	

Per ripartire i 15 punti*:

Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste	2
Attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante	1
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5



Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio	3
Altro titolo come ad esempio: Master, Dottorato di Ricerca e Assegno di Ricerca.	4

Per ripartire i 20 punti:**

Attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e ricerca nazionale e internazionale	Max 5
Attività assistenziale: - Tipologia attività assistenziale (punti 2) - Complessità attività assistenziale (punti 6) - Diversificazione attività assistenziale (punti 7)	Max 15

La commissione specifica che l'accertamento della competenza linguistica avverrà tramite colloquio, della durata di circa venti minuti, su un testo di cultura generale e relativa comprensione da accertare tramite sintetica esposizione orale del contenuto del testo da parte del candidato e risposte dello stesso a correlate.

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof. Sergio SERNI è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. Adriana CORDOVA e Edoardo RAPOSIO

La seduta termina alle ore 16.00

F.to Il Presidente prof. Sergio SERNI